



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BRESCIA

**LACIS**

Laboratorio su Cittadinanze e  
Inclusione Sociale



**La solidarietà nel  
mutuo soccorso  
tra storia e  
storiografia  
(XIX-XX secolo)**

**Monica Stronati**  
Università di Macerata

Introduce  
**Marco Fioravanti**  
Università di Roma Tor Vergata

**8 febbraio 2022 - ore 14,30-16,30**

Aula 3, Palazzo Calini, Via San Faustino, 41 - Brescia

on-line: [meet.google.com/qyn-jvww-trh](https://meet.google.com/qyn-jvww-trh)

Nel 1948 William H. Beveridge scriveva che le associazioni di mutuo soccorso hanno ricevuto meno attenzione di quella che avrebbero meritato. Anche la storiografia successiva ha perlopiù interpretato l'associazionismo mutualistico o come espressione del paternalismo borghese o come forma embrionale, prodromica all'associazionismo di resistenza. L'associazionismo mutualistico non avrebbe avuto una propria identità, sarebbe stato un mero rimedio provvisorio in attesa di un maturo welfare di Stato. L'osservazione storico-giuridica ci permette, invece, di rilevare una maggiore complessità del fenomeno. Le associazioni e società di mutuo soccorso, tra Otto e Novecento, hanno infatti svolto importanti funzioni: assicurative (sussidi in caso di malattia, infortunio e vecchiaia), economiche (attrezzi e mezzi di produzione o fondi per l'acquisto, aiuti economici nei periodi di crisi produttiva o di carestie, anticipazioni e piccoli mutui a basso interesse, assegni in caso di disoccupazione; costituzione e gestione di magazzini di consumo, uffici di collocamento), ed anche educative (erogazione di istruzione di base, di economia e anche formazione professionale). Centrali nelle associazioni di mutuo soccorso sono certamente il fine previdenziale ed il sostegno economico, ma c'è qualcosa di più: le associazioni sono luoghi dove i soci mettono in comune le loro difficoltà, dove si emancipano dalla beneficenza e dall'assistenza. La socializzazione dei rischi dell'associazionismo mutualistico è una forma di solidarietà che si fonda sulla fiducia e la responsabilità dei singoli che agiscono in quanto parte di una comunità. Le associazioni di mutuo soccorso rappresentano pertanto un vero laboratorio di democrazia fondata non sull'egualitarismo ma sull'associazionismo responsabile e partecipativo. In particolare, le associazioni di mutuo soccorso coniugano la centralità del singolo con la dimensione relazionale degli individui che si auto-organizzano e agiscono anche senza la coercizione che deriva da doveri pubblici e comandi autoritari.

Per certi aspetti, quindi, la solidarietà delle società di mutuo soccorso ha 'anticipato' la nozione di solidarietà che innerva la Costituzione repubblicana. Le associazioni di mutuo soccorso superano la visione individualistica dell'ordine giuridico liberale. La libertà e la forza individuali rimangono valori imprescindibili, ma le libere associazioni costituiscono di fatto autonomi corpi collettivi intermedi tra Stato e cittadino, nonostante lo Stato liberale di diritto abbia a lungo negato, o condizionato, la loro esistenza giuridica.